ISTITUTO COMPRENSIVO
"MONTESSORI-MARIA CLOTILDE PINI"

Sede centrale Via S.M.Goretti, 41 - 00199 Roma
Codice Meccanografico RMIC8G900L
Codice Fiscale 96535380586 Tel. 0686208392
Codice Univoco CELA93 Codice IPA R606H11W
PEO RMIC8G900L@istruzione.it
PEC RMIC8G900L@pec.istruzione.it
Sito www.icmontessori-pini.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA
Via Santa Maria Goretti | Via dei Marsi | Villa Paganini

SCUOLA PRIMARIA
Via Santa Maria Goretti | Villa Paganini | Fratelli Bandiera

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Santa Maria Goretti | Fratelli Bandiera

Ai Docenti
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
Al DSGA
Al RSPP di Istituto
Al Medico competente
Al Sito web

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Ruolo della famiglia, della scuola e della Sanità Pubblica

In osservanza delle norme di prevenzione nella scuola (Circolare Ministro Sanità n. 4 del13/03/1998, Circolare dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, Servizio Prevenzione, Formazione e Documentazione – U.O. Malattie Infettive prot. 6770 – ASP del 02/12/2005), al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, si ritiene opportuno rendere noto il comportamento da seguire in caso di pediculosi.

A tal proposito, si ritiene opportuno rendere note le indicazioni emanate dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio in merito alle misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole: "*Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente".*

Si invitano, pertanto, le famiglie e il personale scolastico ad una lettura attenta e scrupolosa del presente Avviso e in particolare degli allegati con le indicazioni per le famiglie, gli insegnanti e il personale sanitario.

Si confida che i genitori mostrino sensibilità verso il problema, effettuando sui propri figli un controllo preventivo il più possibile attento e frequente ed avviando, qualora l'infestazione sia già in atto, una terapia mirata come previsto nel caso specifico.

La stessa Regione Lazio, nelle sue indicazioni conferma che, ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, che di seguito si riporta: "*In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante*" è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Oltre a curare la comunicazione, la scuola è tenuta, come per tutte le malattie infettive, a tutelare la salute degli alunni gestendo eventuali situazioni di rischio.

Nel caso in cui i docenti o i collaboratori scolastici rilevino negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, dovranno avvisare il Dirigente Scolastico perché questi si attivi con le misure previste dalla normativa vigente.

Si ricorda in proposito che, in presenza di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

In considerazione dell'importanza di attuare le necessarie misure di prevenzione si raccomanda, ognuno per le parti di competenza, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella presente circolare e alle precise e puntuali indicazioni previste negli allegati.

Roma 9 ottobre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Carmine Iannicelli

Firmato da:
DIRIGENTE IC MONTESSORI-PINI ROMA
CARMINE IANNICELLI
09/10/2026 20:00:42